

GERMANIA**Tribunale costituzionale federale, ordinanza del 7 aprile 2022 (2 BvR 2194/21),
in merito alla confisca dei proventi del crimine nell'ambito alle cosiddette
transazioni "cum-ex"**

02/05/2022

Il Tribunale costituzionale federale ha dichiarato irricevibile un ricorso costituzionale diretto avente ad oggetto la confisca di circa 176 milioni di euro da parte dei tribunali penali in relazione alle cosiddette transazioni "cum-ex".

La ricorrente era una *holding* e società di controllo di una banca commerciale. In un procedimento penale contro due imputati in relazione alle cosiddette transazioni cum-ex, il tribunale regionale aveva ordinato nei confronti della ricorrente la confisca del valore dei proventi del crimine per un importo di circa 176,5 milioni di euro. Secondo l'accertamento della sezione penale presso il tribunale, la banca aveva partecipato alle transazioni cum-ex negli anni dal 2007 al 2011 attraverso il *proprietary trading*. Il ricorso in cassazione del ricorrente contro tale decisione davanti alla Corte suprema federale non aveva avuto successo.

Secondo il Tribunale costituzionale federale, la confisca non era preclusa nonostante l'eventuale prescrizione dei crediti a causa della disposizione di cui all'art. 73e, comma 1, secondo periodo, del Codice penale recentemente introdotta dalla legge fiscale annuale (*Jahressteuergesetz*) 2020 e la disposizione transitoria di cui all'art. 316j delle disposizioni preliminari del Codice penale (EGStGB). Il Tribunale ha al riguardo sostenuto che l'art. 316j EGStGB implica effettivamente un effetto retroattivo delle conseguenze giuridiche della disposizione (retroattività "reale"), ma che questo sarebbe ammissibile in via eccezionale a causa di preoccupazioni preponderanti del bene comune.

La decisione e il relativo comunicato stampa sono reperibili *online* alla pagina:

https://www.bundesverfassungsgericht.de/SharedDocs/Entscheidungen/DE/2022/04/rk20220407_2bvr219421.html

<https://www.bundesverfassungsgericht.de/SharedDocs/Pressemitteilungen/DE/2022/bvg22-034.html>

Maria Theresia Roerig